



comune di trieste
piazza Unità d'Italia
34121 Trieste
tel 040/8751
www.comune.trieste.it
Partita iva 002210240321

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

COMUNE DI TRIESTE

Servizio Pianificazione Urbana

**Variante n° 4 al P. R. G. C.
"Ex Fiera"**

PS1_RELAZIONE
Piano Struttura

VIGENTE

Progettisti: Arch. Francesco Morena
Ing. Alberto Novarin

Trieste

| | | | | |
|--|---|---|--|---|
| SISTEMA AMBIENTALE E DEL PAESAGGIO | <p>— SOTTOSISTEMI:</p> | <p>mosaico ambientale e zone agricole</p> <p>presidi ambientali e corridoi ecologici</p> <p>elementi di interesse paesaggistico</p> | <p>— ZONE E</p> <p>— ZONE F</p> <p>— PRESCRIZIONI PARTICOLARI</p> <p>— PRESCRIZIONI PARTICOLARI</p> | <p>E2 Agricole e forestali ricadenti negli ambiti boschivi</p> <p>E3 Agricole e forestali ricadenti negli ambiti silvo - zootecnici</p> <p>E4.1 Agricole paesaggistiche del Carso</p> <p>E4.2 Agricole paesaggistiche della Costiera</p> <p>E4.3 Agricole paesaggistiche collinari periurbane</p> <p>F2 Di tutela ambientale di ambiti boschivi</p> <p>F3 Di tutela ambientale di interesse silvo - zootecnico</p> <p>F4 Di tutela ambientale di interesse agricolo paesaggistico</p> <p>Siti riproduttivi e corridoi ecologici</p> <p>Filari di interesse ambientale</p> <p>Laghetti, stagni, risorgive, sorgenti, pozzi</p> <p>Impluvi</p> <p>Disciplina dei pastini</p> <p>Doline</p> <p>Vedette, belvederi e visuali di pregio</p> <p>Grotte</p> <p>Geositi</p> <p>Percorsi di interesse paesaggistico - ricreativo</p> |
| SISTEMA INSEDIATIVO | <p>— SOTTOSISTEMI:</p> | <p>aree della conservazione dei caratteri storico - architettonici</p> <p>aree della riqualificazione e trasformazione</p> <p>aree della sostituzione e ristrutturazione urbanistica</p> | <p>— ZONE A, B0, B0b</p> <p>— PRESCRIZIONI PARTICOLARI</p> <p>— ZONE B, C, V</p> <p>— ZONE I</p> <p>— ZONE O</p> | <p>A0 Centro storico</p> <p>A2 Nuclei di interesse ambientale di tipo A di Santa Croce, Prosecco, Contovello</p> <p>A3 Zone soggette a ristrutturazione edilizia</p> <p>B0 Centro urbano di pregio ambientale</p> <p>B0b Borghi originari carsici e periurbani</p> <p>Ville e palazzi di pregio storico - architettonico</p> <p>Ville ed edifici di interesse storico - testimoniale</p> <p>Aree a rischio archeologico</p> <p>B0 Città degli oggetti 1, 2, 3, 4</p> <p>Bg Città dei giardini 1, 2, 3</p> <p>Bg4 Città degli orti</p> <p>C Nuova città dei giardini</p> <p>V Verde privato</p> <p>I Direzionali</p> <p>O1 Miste commerciali, direzionali e ricettive</p> <p>O2 Campi per nomadi</p> |
| AREE DELLA GRANDE TRASFORMAZIONE | <p>— SOTTOSISTEMI:</p> | <p>aree della grande trasformazione</p> | <p>— PRESCRIZIONI PARTICOLARI</p> | <p>Campo Marzio</p> <p>Ex Caserma di Banne</p> <p>Ambito di via Rossetti via Cumano</p> |
| SISTEMA DELLA PRODUZIONE, DELLE ATTIVITÀ MARITTIME, DEL GRANDE COMMERCIO, DELLA RICERCA E DEL TURISMO | <p>— SOTTOSISTEMI:</p> <p>— AMBITO DELLA PRODUZIONE, LOGISTICA, COMMERCIO</p> <p>— AMBITO DEL TURISMO E DELL'AFFACCIO URBANO A MARE E DELLA PORTUALITA'</p> | <p>aree produttive e artigianali</p> <p>aree delle attività marittime e della logistica</p> <p>aree del commercio</p> <p>aree della ricerca</p> <p>aree del turismo</p> <p>aree dell'affaccio urbano al mare e della portualità allargata</p> <p>ambiti della riqualificazione urbana I</p> | <p>— ZONE D</p> <p>— ZONE L, N</p> <p>— ZONE H</p> <p>— ZONE P</p> <p>— ZONE G</p> <p>— ZONE L</p> | <p>Piano territoriale infraregionale</p> <p>D1.1 Attività produttive industriali ed artigianali di interesse regionale</p> <p>D1.3 Insediamenti industriali ed artigianali nel comprensorio EZIT</p> <p>D3 Insediamenti industriali ed artigianali</p> <p>D3a Attività di trattamento rifiuti</p> <p>D3b Zone artigianali di Monte S. Pantaleone</p> <p>D4 Attività estrattive</p> <p>L1a Porto nuovo</p> <p>N1 Interscambio merci</p> <p>Hc Commerciali destinate a grandi strutture di vendita</p> <p>H3 Commerciale di interesse comunale comprensoriale</p> <p>P Ricerca scientifica e tecnologica</p> <p>G1a Turistico - ricettive marine</p> <p>G1b Balneari turistiche</p> <p>G1c Balneari della costiera</p> <p>G1d Turistico - ricettive del Carso</p> <p>G1e Turistiche per campeggi</p> <p>L1b Porto urbano - rive</p> <p>L1c Porto vecchio</p> <p>L2 Portuali di interesse comunale</p> |
| SISTEMA DELLE ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI | <p>— SOTTOSISTEMI:</p> | <p>centralità a scala urbana e territoriale</p> <p>attrezzature e servizi alla scala urbana e residenziale</p> <p>ambiti della riqualificazione II (centri di quartiere)</p> | <p>— ZONE S</p> | <p>S1 Attrezzature per la viabilità ed i trasporti</p> <p>S2 Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura</p> <p>S3 Attrezzature per l'istruzione</p> <p>S4 Attrezzature per l'assistenza e la sanità</p> <p>S5 Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto</p> <p>S6 Servizi tecnologici</p> <p>S6.R Servizi tecnologici per la radiodiffusione</p> <p>S6.TV Servizi tecnologici per la radiodiffusione televisiva</p> |
| SISTEMA DELLA MOBILITA' | <p>— SOTTOSISTEMI:</p> | <p>servizi stradali e parcheggi</p> | <p>— ZONE Z</p> | <p>Z1 Aree riservate alla viabilità</p> <p>Z2 Zone ferroviarie</p> <p>Zp Parcheggi ed autorimesse</p> |

| COMPONENTI del PIANO STRUTTURA a SCALA COMUNALE (Piano Struttura, Carta dei Valori) | PIANO OPERATIVO: SOTTOSISTEMI E ZONE (zonizzazione e NTA) | DENOMINAZIONE | OBIETTIVI | STRATEGIE e AZIONI |
|---|---|-----------------------------------|---|--|
| Aree della grande trasformazione | Aree della grande trasformazione | Campo Marzio | <p>1. Riduzione del consumo di suolo attraverso la trasformazione e riqualificazione di parti di città degradate</p> <p>2. Riqualificazione e valorizzazione di un'area di valenza strategica all'interno dell'ambito delle Rive, attraverso la localizzazione di attrezzature e servizi alla scala urbana e territoriale</p> <p>3. Connotazione dell'area attraverso l'insediamento di una pluralità di funzioni</p> <p>4. Miglioramento delle reti tecnologiche e della dotazione di infrastrutture e spazi di parcheggio</p> <p>5. Ripristino dell'affaccio della città sul mare relativamente alla parte terminale delle Rive</p> | <p>1.1 Riutilizzo di un'area parzialmente dimessa e dotata di potenziali di sviluppo, attraverso consistenti operazioni di natura urbanistico-edilizia (sostituzione e ristrutturazione urbanistica), allo scopo di migliorare sia le prestazioni energetiche sia la dotazione di spazi aperti, servizi e attrezzature pubbliche</p> <p>2.1 Previsione, nella Scheda progetto allegata alle NTA, di un ambito specifico per la localizzazione di servizi e attrezzature e per il potenziamento del polo museale</p> <p>3.1 Previsione della possibilità di localizzare un'articolata serie di destinazioni d'uso, con lo scopo di costituire una parte di città complessa e una nuova centralità urbana</p> <p>4.1 Previsione della trasformazione dell'area in un luogo di scambio intermodale tra differenti sistemi della mobilità: ferro, gomma, pedonale, attraverso: - la previsione di un parcheggio sotterraneo - la previsione di connessioni pedonali e ciclabili tra l'area e l'intorno</p> <p>4.2 Previsione di miglioramento dell'accessibilità attraverso l'adeguamento delle infrastrutture ferroviarie esistenti sottoutilizzate come assi del trasporto urbano - tram o similari (cfr. Piano Struttura e Tav. Sistema della mobilità)</p> <p>5.1 Previsione, nella Scheda progetto allegata alle NTA, di percorsi e sistemi di spazi che assicurino la relazione con il fronte mare</p> |
| | | Ex Caserma di Banne | <p>1. Riduzione del consumo di suolo attraverso la trasformazione e riqualificazione di parti di città degradate</p> <p>2. Connotazione dell'area attraverso l'insediamento di una pluralità di funzioni</p> <p>3. Miglioramento delle reti tecnologiche e della dotazione di infrastrutture</p> <p>4. Maggiore ricaduta della ricerca sul sistema delle imprese locali, migliorando l'integrazione del sistema della ricerca con i sistemi insediativi e della produzione</p> <p>5. Implementazione della "strada della conoscenza e dell'innovazione", ossia di un sistema di aree di ricerca che dall'altipiano si estenda anche alla città capoluogo</p> | <p>1.1 Riutilizzo di un'area parzialmente dimessa (ex caserma) e dotata di potenziali di sviluppo, attraverso consistenti operazioni di natura urbanistico-edilizia (sostituzione e ristrutturazione urbanistica, riutilizzo degli edifici esistenti), allo scopo di migliorare sia le prestazioni energetiche sia la dotazione di spazi aperti, servizi ed attrezzature pubbliche</p> <p>2.1 Previsione, nella Scheda progetto allegata alle NTA, della possibilità di localizzare un'articolata serie di destinazioni d'uso, con lo scopo di costituire una parte di città complessa e con alte prestazioni ambientali, riconnessa al contesto anche attraverso il potenziamento di servizi e attrezzature di relazione con il borgo limitrofo</p> <p>3.1 Adeguamento delle reti tecnologiche e delle infrastrutture esistenti</p> <p>3.2 Adeguamento della viabilità di accesso, in relazione alle dimensioni dell'intervento</p> <p>4.1 Previsione della possibilità di localizzare attività di ricerca scientifica e attività legate all'artigianato di produzione, al fine di rafforzare e arricchire le possibilità di scambio e interazione tra produzione, ricerca e territorio</p> <p>5.1. Collocazione dell'area all'interno del circuito della "strada della conoscenza e dell'innovazione", come possibile ambito di espansione delle attività di ricerca già presenti sull'altipiano</p> |
| | | Ambito di via Rossetti via Cumano | <p>1. Riduzione del consumo di suolo attraverso la trasformazione e riqualificazione di parti di città degradate</p> <p>2. Localizzazione di servizi alla scala urbana e residenziale nell'ambito di un progetto multifunzionale</p> <p>3. Miglioramento delle reti tecnologiche e della dotazione di infrastrutture</p> | <p>1.1 Riutilizzo di un sistema di aree parzialmente dismesse (comprendenti anche ex caserme) e dotate di potenziali di sviluppo, attraverso consistenti operazioni di natura urbanistico-edilizia (sostituzione e ristrutturazione urbanistica, riutilizzo degli edifici esistenti), allo scopo di migliorare sia le prestazioni energetiche sia la dotazione di spazi aperti, servizi ed attrezzature pubbliche</p> <p>2.1 Previsione, attraverso la messa a sistema di una serie di aree (come previsto nella Scheda progetto allegata alle NTA), della creazione di una centralità sia a scala urbana sia di quartiere, in grado di rivitalizzare un ambito individuato come uno degli accessi importanti alla città</p> <p>2.2 Previsione di una serie articolata di servizi e attrezzature anche in funzione della costituzione di un polo culturale di valore archivistico, museale e bibliografico</p> <p>3.1 Adeguamento della viabilità di accesso, in relazione alle dimensioni dell'intervento</p> <p>3.2 Adeguamento delle infrastrutture ferroviarie esistenti sottoutilizzate come assi del trasporto urbano - tram o similari (cfr. Piano Struttura e Tav. Sistema della mobilità)</p> <p>3.3 Previsione di un sistema di spazi pedonali e percorsi ciclabili che estendano la rete esistente</p> |